

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Bevilacqua Giovan Domenico
Data	1552	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Egli è il vero. Messer Gioan Domenico mio che m'havete tenuto in ansia		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Giovan Domenico Bevilacqua. È vero che per alcuni giorni è stato in ansia perché non riceveva sue notizie, e per questo ha interpellato Marcello Laodonio. Naturalmente se avesse saputo che era assente per tale ragione non avrebbe insistito. Non si preoccupi di fargli sapere chi sia il traduttore dell'opera appena stampata, sarà solo qualche "miserabile ingegno" che, disperato, per desiderio di fama, ha preso la penna e tradito un libro latino.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 398r-v		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
